



MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTO
**COMMERCIO
TURISMO & SERVIZI**



**Commercianti
del Trentino
Si riparte dal dialogo**



Trentingrana il formaggio con la montagna nel cuore.



Trentingrana è un prodotto naturale, tipico delle montagne trentine, caratterizzato dalla produzione "LATTE-FIENO", derivata cioè da latte di bovine alimentate solo con foraggio e con **mangimi NO OGM**. Grazie alla particolare lavorazione può indicare negli ingredienti la dicitura "solo latte, sale e caglio", **senza conservanti**. Il rigoroso controllo e la tracciabilità di tutte le fasi produttive rendono **Trentingrana** un formaggio salubre e gustoso, la cui dolcezza è la peculiarità più riconosciuta.



soltuzinegroup.com

di Montagna prodotto nel Comprensorio del Grana Padano

GRUPPO
FORMAGGI del TRENTINO

TRENTINGRANA
Gustatevi il nostro mondo

segue la nostra pagina
"Trentino da Gustare"





editoriale

Ci avviciniamo al referendum del 4 dicembre, quello che oltre alla riforma costituzionale deciderà "se torneremo al Medioevo oppure no". Uno spauracchio, quello del ritorno alla "preistoria", sbandierato sia dal fronte del sì, che dal fronte del no.

Quello che mi fa sorridere, anche se nulla c'è da ridere, è che per entrambe le posizioni, ampiamente articolate, alla fine si tornerà pericolosamente indietro. In questa campagna elettorale si concorda sulla stessa cosa: il risultato detrattore.

Per il fronte del no, dovesse vincere il sì, la riforma ridurrà il senato ad un organo medievale. Per il fronte del si, dovesse vincere il no, si direbbe addio agli investimenti, si scatenerebbe l'incertezza, insomma si tornerebbe indietro.

Ora, già per i cittadini è difficile entrare nel merito della riforma, già è difficile formarsi un'opinione su un tema e una materia così complessi. Gli stessi esperti costituzionalisti faticano a riassumere le loro analisi, non volendo banalizzarle. Detto che dobbiamo iniziare a cambiare... che siamo ancora in democrazia... che le modifiche, anche alla Costituzione, sono possibili, quello che rimane tra dibattiti e talk show alla fine rischia di essere solo "la paura del futuro", paradossalmente la stessa per entrambi. Che si voti sì, o si voti no.

È questo che rende la politica così lontana dalle gente comune. Quello che fa vincere il partito dell'astensionismo. E in questo non aiutano gli slogan. La politica della televisione e dei social nutre la confusione, alimenta il fronte di coloro che ascoltano dibattiti e restano confusi. Così la politica alimenta il fronte di coloro che fingono di aver capito, ma che voteranno per simpatia o antipatia ad personam. E questo non va bene.



Renato Villotti

Presidente Confesercenti del Trentino

SOMMARIO

Diretrice
Gloria Bertagna
 Diretrice Responsabile
Linda Pisani
 Responsabile organizzativo
Daniela Pontalti

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 211
 Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

5 COMMERCANTI DEL TRENTO MASSIMO GALLO ELETTO PRESIDENTE	18 RACCOLTA FONDI PER IL TERREMOTO PROLUNGATA FINO A FINE ANNO
9 FIARC, LA COMPETENZA TERRITORIALE NELLE CONTROVERSIE	21 BONUS 18ENNI 500 EURO PER LA CULTURA
10 RISTORANTI A CASA. PRONTA LA LEGGE	22 AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO A DICEMBRE L'ASSEMBLEA ELETTIVA
11 FIEPET. CARTELLI OBBLIGATORI	25 I CORSI DI FIPAC
15 SANTA CATERINA FESTA A ROVERETO	26 IMPRESE DI GIOVANI O DONNE INCENTIVI PER 4 MILIONI
17 BOLKESTEIN LE LINEE APPLICATIVE DEL LUGLIO 2012 E IL DOCUMENTO UNITARIO DEL 3 AGOSTO 2016 RISPETTANO LE DIRETTIVE	29 NOTIZIE IN BREVE
	30 VENDO&COMPRO

DAL 14 NOVEMBRE AL 3 DICEMBRE

TORNA
IL

RISPARMIO GARANTITO!

CENTINAIA DI PRODOTTI
A PREZZI RIBASSATI

BRAND & SOUSA



Brrr... è tornato il freddo... ma nessuna paura! è tornato anche il Risparmio Garantito!

Dal 14 novembre al 3 dicembre al C+C Italmarket il risparmio è garantito su centinaia di prodotti per la ristorazione e l'ingrosso. L'iniziativa è riservata ai possessori di Partita IVA.

C + C
ITALMARKET
La spesa per i professionisti

Trento, Via Luigi Brugnara 11 - tel. 0461 431243 - fax 0461 431293
dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 19.00, il sabato dalle 7.30 alle 12.00.
www.italmarket-tn.it

il nuovo servizio –
+FACILE +VICINO
I tuoi ordini, online!
**ORDINI ONLINE E RITIRI
DOVE TI È PIÙ COMODO!**
Trento - Affi - Rovereto
Caldonazzo - Ziano di Fiemme
Spiazzo Rendena - Malé
www.italmarket-tn.it

Commercianti del Trentino

Massimo Gallo eletto presidente

Il direttivo già al lavoro. “C’è bisogno di partecipazione attiva. Dobbiamo aprire dei tavoli con gli assessori comunali”



Massimo Gallo,
presidente dei Commercianti
del Trentino

Eletta la nuova Presidenza dei Commercianti del Trentino, associazione di categoria di Confesercenti. Nominato all’unanimità dall’assemblea elettiva è **Massimo Gallo**, vice presidente del Consorzio Trento Iniziative, commerciante da oltre 20 anni, titolare della Casa della Calza a Trento. Oltre a Gallo, diventano membri del Consiglio direttivo: **Aldo Cekrezi**, coordinatore categoria; **Elia Gius** – commercio prodotti biologici; **Enzo Fox** – commercio elettronica; **Fabrizio Pavan** – area sindacale; **Gabriele Conte** – commercio alimentare; **Laura Paissan** – commercio prodotti per belle arti; **Loris Zurlo** – commercio alimentare; **Paolo Preischern** – ottico; **Sara Borrelli** – area sindacale; **Walter Imoscopi** – commercio libri.

La nomina è avvenuta durante una serata incontro informativa a cui ha partecipato anche Mauro Eccel, comandante della Polizia Locale di Trento – Monte Bondone che ha spiegato i principali obblighi a carico delle imprese del commercio in sede fissa a cui è seguito un partecipato dibattito

con i commercianti presenti in sala che hanno posto diversi temi e dubbi “sciolti” dal comandante Eccel. “Per noi è importantissimo il rapporto con i commercianti – ha detto Eccel – Noi abbiamo il compito di controllare il rispetto delle regole, vogliamo che queste siano conosciute per evitare irregolarità. Se i controlli sono negativi perché tutto è in regola, noi siamo i primi ad esserne contenti”.

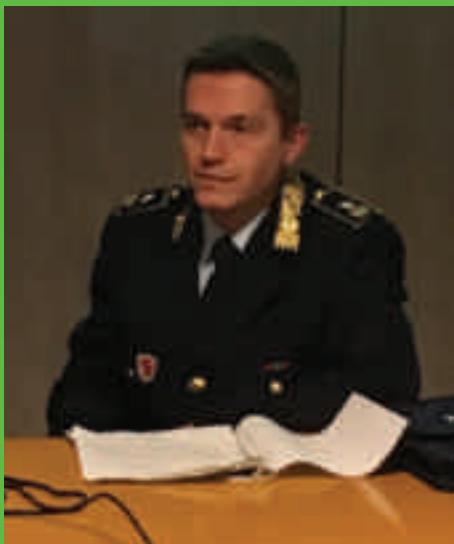
Quello di Massimo Gallo è un ritorno alla guida dei Commercianti del Trentino dopo sette anni. “Ma non ho mai lasciato il direttivo – ha detto il neo presidente – ho sempre seguito le dinamiche del commercio. Ora sono pronto a portare avanti la crescita di questa categoria. C’è bisogno di partecipazione attiva, non possiamo pretendere che tutto si risolva se noi commercianti, per primi, non ci spendiamo per portare avanti richieste ed esigenze”. Quanto agli incontri formativi e di lavoro, Gallo ha anticipato che presto ce ne saranno altri.

Dialogo, confronto, partecipazione sono le tre parole chiave che dovranno essere tradotte in fatti per il nuovo





Come evitare irregolarità e rispettare le regole



Mauro Eccel,
comandante della Polizia Locale
di Trento, Monte Bondone

Durante la serata che ha visto l'assemblea eletta del presidente e del direttivo dei Commercianti del Trentino, nelle sedi di Confesercenti si è tenuto anche l'incontro **principali obblighi a carico delle imprese del commercio in sede fissa** a cui ha partecipato **Mauro Eccel**, comandante della Polizia Locale di Trento – Monte Bondone. Il comandante ha quindi spiegato come in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni siano state sancite delle linee guida in materia di controlli con la finalità di evitare controlli non necessari a carico delle imprese. Anche a livello provinciale sono indicate le linee relative alla "Razionalizzazione e semplificazione dei controlli sulle imprese". "Il dirigente del Corpo di Polizia Locale – ha detto Eccel – segue precisi criteri per evitare la duplicazione di controlli a carico delle imprese, prevedendo in particolare che i sopralluoghi possano ripetersi dopo un congruo termine e comunque a non meno di sei mesi dall'ultima verifica. A meno che non ci pervengano segnalazioni di ulteriori accertamenti". Eccel ha poi ricordato documenti e requisiti necessari per lo svolgimento dell'attività commerciale, gli spazi che devono

essere considerati superficie di vendita, le regole che riguardano il consumo sul posto dei prodotti di gastronomia e i prezzi di vendita. Ampio spazio è stato dato al rispetto delle disposizioni che regolano saldi, liquidazioni e vendite promozionali, come molto interesse anche da parte dei commercianti hanno suscitato le regole sull'occupazione di suolo pubblico e la musica all'interno delle attività commerciali.

Approfondimenti nell'inserto da pagina IV.

presidente dei Commercianti del Trentino. "È facendo attenzione alle piccole esigenze che poi potremmo fare ragionamenti in grande – continua Gallo -. Dai lavori pubblici alle regole del commercio passando per la sicurezza, quello che dobbiamo fare è aprire dei tavoli con gli assessori comunali competenti. I ragionamenti vanno fatti per singolo ambito e per ogni comune, per questo abbiamo bisogno della partecipazione dei singoli commercianti". Anche Fabrizio Pavan, vicedirettore di Confesercenti ha rilevato come dovrà essere necessario essere propositivi "per agevolare e migliorare il lavoro di tutti. Si parte con un nuovo presidente e un nuovo direttivo. Ora che abbiamo

il contenitore dovremo riempirlo di contenuti che decideremo insieme alle persone che vivono il commercio quotidianamente". A rilevare che ci sarà da lavorare in una difficile situazione economica e che quindi ci sarà da rimboccarsi le maniche, "cosa per altro a cui i commercianti sono abituati", Edoardo Eberhard, presidente di Assogrossisti: "Stiamo assistendo a grandi cambiamenti nella vendita al dettaglio e anche per quanto riguarda il settore all'ingrosso, ma quello che dobbiamo fare è tenderci la mano, lavorare e collaborare insieme. Le categorie del commercio non sono compartimenti stagni che si muovo e organizzano da soli".

A chiudere Renato Villotti, presidente di Confesercenti del Trentino, che ha evidenziato come nei numeri oltre che nelle idee c'è la forza. "Più siamo e più conteremo. Più siamo e più la nostra voce si sentirà quando andremo al tavolo con le altre categorie economiche e con le istituzioni. Mi auguro che la categoria dei commercianti, con questa nuova elezione, trovi nuovi slanci. Come Confesercenti faremo tutti gli sforzi possibili per dare sostegno, anche grazie al lavoro di Fabrizio Pavan e Aldi Cekrezi, due esperti conoscitori della categoria che con passione e professionalità si spendono in questo lavoro".



Wallet

contanti digitali
per pagare
con il tuo smartphone

be
moov | Wallet
contanti digitali

Addio a monete e banconote. Da oggi pagare con lo smartphone è possibile grazie a Wallet! Attivalo online e scopri come fare su www.wallet.casserurali.it.

 Casse Rurali
Trentine



PROVINCIA
AUTONOMA
DI TRENTO



COMUNE
DI TRENTO



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

DA SETTEMBRE LA CULTURA SI RINNOVA. ABBONATI.



Grande Prosa
Altre Tendenze Trento
InDanza
Operetta
Eventi Speciali



Teatro Sociale
TRENTO

Teatro Ragazzi
Jazz'About



Teatro Auditorium
TRENTO

Grande Prosa
Teatro Ragazzi



Teatro Cuminetti
TRENTO

Teatro Ragazzi
Jazz'About
InDanza
Transiti
Volume!



Teatro Sanbapolis
TRENTO

Altre Tendenze Rovereto
Musica Macchina
Settearti
Jazz'About



Teatro Melotti
ROVERETO

INFO

Centro Servizi Culturali S. Chiara
Trento, Via S.Croce 67
info@centrosantachiara.it
www.centrosantachiara.it



Numero Verde
800-013952



Main Sponsor



CAF

Acli



Media Partner



crushsite.it



LA STAGIONE DI TEATRO 2016 2017

25/10/2016
05/05/2017

Conciliazione in sede sindacale

la competenza territoriale

In caso di liti, tra agenti e preponenti, la conciliazione o l'eventuale causa si regolano dove l'agente ha il domicilio. Le cose cambiano se l'agente è una società



Claudio Cappelletti,
presidente provinciale FIARC

In un momento di grave crisi finanziaria, in cui le liti tra agenti e preponenti s'accentuano, vi ricordiamo come l'eventuale conciliazione in sede sindacale o l'eventuale causa debbano essere svolte presso *"il domicilio dell'agente"* (e non presso la sede del mandante). Regola che, attenzione, vale ed è riferibile solo per gli agenti-persona fisica. A dirlo è l'articolo 413 del codice di procedura civile al quarto comma, che dispone: *competente per territorio per le controversie previste dal numero 3) dell'articolo 409 è il giudice nella cui circoscrizione si trova il domicilio dell'agente, del rappresentante di commercio ovvero del titolare degli altri rapporti di collaborazione di cui al predetto numero 3) dell'articolo 409.* Non solo: la legge procedurale stabilisce anche che: *sono nulle le clausole derogative della competenza per territorio.* Quindi, qualora in un contratto di

agenzia sia prevista una competenza territoriale diversa da quella disposta dalla legge, la relativa clausola contrattuale sarà nulla (e cioè inefficace). Con la conseguenza che la lite comunque (inderogabilmente) dovrà esser promossa presso il giudice del lavoro nel cui circondario l'agente ha il domicilio. Attenzione però che il domicilio potrebbe anche non coincidere con la residenza. Per "domicilio" infatti la legge intende *"la sede principale degli affari ed interessi"* mentre, per "residenza", *"l'abituale dimora"* (art.43 c.c.). **Come detto queste disposizioni si applicano solo per gli agenti-persona fisica, per gli agenti-società la questione è diversa e più complessa.** Le agenzie infatti – per giurisprudenza (ossia per interpretazione e applicazione della legge da parte dei giudici) – non godono di questa tutela. Le liti delle agenzie vanno piuttosto promosse presso i Tribunali indicati nei contratti solo se la

competenza del Tribunale di riferimento è stabilita *"in via esclusiva"* ex art.29 c.p.c. (e cioè l'accordo deve escludere espressamente la possibilità di rivolgere la lite a Tribunali diversi da quello individuato in contratto). Altrimenti *"l'agenzia – società"* può promuovere la causa anche innanzi al *"suo"* Tribunale, nonostante il contratto ne indichi uno diverso. Facciamo un esempio: se il contratto di agenzia recita: *"per ogni controversia ... è competente in via esclusiva (oppure esclusivamente) il foro di Bolzano"* allora la causa dovrà esser promossa a Bolzano. Se invece il contratto di agenzia recita: *"per ogni controversia ... è competente il foro di Bolzano"* allora la causa potrà farsi anche a Roma, in quanto la clausola, così come formulata, non esclude che una delle parti possa adire un Tribunale diverso da quello di Bolzano. In sostanza, è come se in contratto non fosse stato indicato alcun foro.



Ristoranti a casa pronta la legge

Ecco come va regolato il business dei social eating. Massimiliano Peterlana:
“È inaccettabile che ci siano attività parallele di ristorazione non regolamentate”



Massimiliano Peterlana,
presidente FIEPET del Trentino

La ricetta è semplice: un po' di spazio in casa, passione per la cucina, doti comunicative e hoplà, il gioco è fatto. Siete pronti per ospitare gente a cena a casa vostra, facendovi pagare: potete aprire un home restaurant. Il fenomeno della ristorazione privata ha preso piede anche in Italia da diverso tempo. Ed è cresciuto in autonomia senza nessuna norma, suscitando le polemiche delle associazioni dei commercianti. Per questo dopo il referendum costituzionale del 4 dicembre sbarcherà alla Camera un ddl per la "regolamentazione della ristorazione in abitazione privata".

I NUMERI. Secondo una ricerca di Confesercenti, l'universo degli home restaurant, solo nel 2014, ha fatturato nel nostro Paese 7,2 milioni di euro. Ben 7mila i cuochi social attivi, oltre 37 mila gli eventi social eating andati a buon fine, con una partecipazione di circa 300 mila persone. E un incasso medio stimato, per singola serata, pari a 194 euro. Lombardia (16,9%) Lazio

(13,3%) e Piemonte (11,8%) le regioni in cui il fenomeno è più diffuso.

I PALETTI FISSATI. La legge in arrivo a Montecitorio, già approvata in Commissione Attività Produttive, fissa alcuni paletti, soprattutto di natura fiscale, per evitare che quella dei cuochi domestici diventi un'attività professionale nascosta. Il rischio, infatti, denunciato dai ristoratori professionisti, è che possano nascere veri e propri ristoranti in case private che farebbero concorrenza sleale ai pubblici esercizi. E allora ecco i limiti per gli home restaurant: **massimo 500 pasti all'anno (poco più di 1 coperchio al giorno) e 5mila euro di incasso per cuoco**. E per evitare che in una stessa famiglia le cifre si sommino perché è più di uno a cucinare, un emendamento prevede che i 5mila euro di proventi siano calcolati "ad abitazione". Una cifra che nasce dal confronto con altri Paesi europei, in particolar modo la Francia, che ha già un regolamento sulla sharing economy, l'economia condivisa, sulla quale anche il nostro Parlamento sta muovendo i primi passi. Chi apre un home restaurant, inoltre, è tenuto a presentare la cosiddetta "Scia", ossia la dichiarazione di inizio attività commerciale, pena il pagamento di una multa. Le transazioni di denaro, inoltre, sono operate mediante le piattaforme digitali e avvengono esclusivamente attraverso sistemi di pagamento elettronico.

LEGGE "SNELLA". "Nel ddl – spiega il relatore **Angelo Senaldi**, deputato Pd – stabiliamo innanzitutto delle garanzie per gli utenti. Perciò tutte le attività di social eating devono passare obbligatoriamente attraverso le piattaforme digitali, che devono verificare i requisiti minimi di abitabilità delle case e una minima conoscenza da parte dei cuo-

chi delle modalità di trattamento dei cibi. E possibilmente prevedere una copertura assicurativa per gli utenti". Insomma spetta ai portali monitorare l'effettiva capacità di chi cucina di non "avvelenare" le persone ospitate e fare formazione dei cuochi per il rispetto delle norme igieniche. "Non vogliamo appesantire di burocrazia queste attività di condivisione – continua il deputato – così come indicato anche dal ministro delle Attività Produttive Carlo Calenda. Ma bisogna evitare che diventino un secondo lavoro, magari in nero. Per questo nel testo di legge c'è un articolo che vieta ai Bed & Breakfast di praticare attività di home restaurant. Insomma sì a una legislazione leggera, tutelando però al tempo stesso i consumatori dagli abusi".

IL "NODO" DELLE NORME IGIENICHE.

La legge, però, non prevede controlli igienico-sanitari: "A parte la richiesta di abitabilità – aggiunge Senaldi – poiché si tratta di case private e attività che rappresentano solo una piccola integrazione al reddito, secondo il parere della Commissione non è possibile inserire controlli delle Asl. Altrimenti diventerebbero uguali a un esercizio pubblico". E questo è uno dei punti più contestati dai ristoratori: "Questa legge è un ottimo primo passo – afferma **Esmeralda Giampaoli**, presidente nazionale Fiepet-Confesercenti - ma le regole devono essere uguali per tutti. Vedo una sorta di schizofrenia. Da un lato abbiamo norme severe – comunitarie, nazionali e locali - che disciplinano in maniera puntuale il settore della somministrazione di alimenti e bevande sulla base di un criterio di fondo: la tutela del consumatore. Dall'altro però si concede a chi pratica queste attività di non rispettare tali norme, perché non ci sono controlli. Il discriminio non è a

quante persone si prepara da mangiare. Ma come lo si fa, in termini di qualità e rispetto della sicurezza igienico-sanitaria”.

Posizione condivisa anche da **Massimiliano Peterlana, presidente Fiepet**

del Trentino: “È inaccettabile che ci siano attività parallele di ristorazione non regolamentate – rincara Peterlana -. Concedere a chi pratica queste attività di non rispettare nessuna norma, perché non ci sono controlli, non è ammissibile. Senza parlare del rispetto

della sicurezza igienico-sanitaria che per i pubblici esercizi è penale. Nel 2017 ci aspettiamo regole chiare, viceversa ci saranno proteste più che formali da parte delle associazioni di categoria”.

FIEPET cartelli obbligatori

Di seguito la tabella che ricorda i cartelli che gli esercenti hanno l’obbligo di esporre all’interno dell’attività, per evitare spiacevoli sanzioni. Per ulteriori informazioni è possibile contattare gli uffici di Confesercenti allo 046143200, referenti Sara Borrelli e Aldo Cekrezi.

Documenti da esporre	Esposizione
Autorizzazioni o copie denuncia inizio attività munite della prova dell'avvenuta presentazione (autorizzazione di esercizio e D.I.A. sanitaria)	interna in modo visibile
Tabella dei prezzi praticati per la somministrazione di alimenti e bevande* La tabella per le bevande deve indicare la quantità delle singole bevande e l'eventuale differenza tra servizio al banco e al tavolo. La tabella degli alimenti comprende anche l'eventuale quota per il servizio.	interna (sempre) - esterna (solo per gli esercizi di somministrazione di pasti e per gli esercizi di somministrazione congiunta ad attività di intrattenimento e svago a carattere prevalente)
Tabella dei prezzi praticati per eventuali servizi accessori *	interna
Tabella dei prezzi per i prodotti posti in vendita e cartello indicante gli ingredienti degli alimenti freschi (sfusi) posti in vendita*	interna
Cartello divieto di fumo *	interna
Cartello tasso alcolemico *	all'entrata, all'interno e all'uscita dei locali
Tabella principali sintomi correlati ai diversi livelli di concentrazione alcolemica*	all'entrata, all'interno e all'uscita dei locali
Cartello vietato somministrare e vendere bevande alcoliche ai minori di 18 anni* (L.P.19/2010)	interna
Autorizzazione ministeriale per detenere eventuali giochi elettronici (nulla osta, messa in esercizio) sugli apparecchi da gioco con vincita in denaro	interna
Tabella dei giochi proibiti	interna ben visibile
Cartello indicante la gradazione dei vini sfusi posti in vendita e cartellino su spine prive di etichetta.	interna
Cartelli orario di attività, indicante anche i periodi di apertura dell'esercizio e il riposo settimanale (se previsto)*	interna ed esterna ben visibile
Insegna	esterna
Cartello con le eventuali chiusure temporanee autorizzate	esterna
Tipologia e sottotipologia*	esterna
Segno distintivo della classifica a stelle*	esterna
Licenza U.T.F. per la vendita di alcolici	interna
Materiale informativo APSS (per chi ha slot machine)	esterna e interna

* Questi cartelli sono reperibili gratuitamente per i nostri associati presso i nostri uffici.



Il nostro mondo.

Giacca s.r.l. Costruzioni Elettriche opera nel vasto settore delle costruzioni elettriche, progettando e realizzando impianti civili, industriali, domotici e d'illuminazione, impianti fotovoltaici ed infine fornendo la manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata degli impianti stessi. È un'azienda full service, flessibile ed affidabile che persegue la qualità, fornendo ai committenti tutta l'assistenza necessaria nelle varie fasi, ad iniziare dalla progettazione per giungere alla consegna di impianti chiavi in mano sicuri e garantiti nel tempo attraverso una puntuale manutenzione professionale attenta alle diverse tipologie installate. Una struttura efficiente che ha il suo punto di forza in un'organizzazione versatile per risolvere i problemi più complessi con grande disponibilità anche in orari notturni e festivi.



E GIACCA
COSTRUZIONI ELETTRICHE
luminiamo il presente, progettiamo il futuro



...SEMPRE UNITI PER UN SOLO OBIETTIVO

Attestazioni: ISO 9001:2008 - BS OHSAS 18001:2007 | UNI EN ISO 14001:2004 | SOA: OS 30 CL. IV-BIS - OG 10 CL. II - OS 19 CL. I - OS 5 CL. II
38121 Trento - via Kempten, 34 - Tel. 0461.960950 - Fax 0461.956042 - info@giaccasrl.it

www.giaccasrl.it

IL TUO AIUTO È IMPORTANTE VERSA UN CONTRIBUTO

CODICE IBAN: IT 12 S 02008 01820 000003774828

CAUSALE: fondo di solidarietà terremoto centro Italia



LA SOLIDARIETÀ NON TREMA

Per informazioni: e-mail dip.protezionecivile@provincia.tn.it | tel 0461 494929





Santa Caterina

Festa a Rovereto

Aria d'autunno, profumo di caldarroste e vin brûlé in un'atmosfera che prelude al Santo Natale



Domenica 27 novembre la Fiera di Santa Caterina a Rovereto è tornata puntualmente come ogni anno con negozi aperti, bancarelle, esposizioni, animazioni per bambini con lo spettacolo dei burattini di **Luciano Gottardi** e i giochi gonfiabili. Non sono mancate le esposizioni d'autunno e, per tutti, le castagne arrostite dal Comitato Marroni di Castione. Per le vie del centro il gruppo folcloristico "Die Original Fleimstaler" ha allietato l'atmosfera con fisarmoniche e bombardino, e a fianco della pista per pattinaggio sul ghiaccio, ospitata dalle vetrine dell'Urban City Center, si è tenuta la sfilata di acconciature realizzate da **Raffaella Maccanò** del Salone blu e abiti creati dallo stilista delle Miss Maximilian Grienti.

Dice **Gloria Bertagna**, direttrice di Confesercenti del Trentino: "Quest'anno sulle bancarelle abbiamo esposto anche la locandina "La solidarietà non trema", l'iniziativa promossa dalla Provincia autonoma di Trento, e sostenuta anche da Confesercenti del Trentino, in aiuto delle

popolazioni del centro Italia colpite dal terremoto"

Paolo Preschern presidente della sezione di Rovereto Confesercenti evidenzia che: "La Fiera di Santa Caterina è una manifestazione che riesce a essere ogni anno sempre più coinvolgente perché ogni edizione ha saputo caratterizzarsi grazie all'impegno degli organizzatori. Con questa festa, Confesercenti dimostra la volontà di portare avanti la valorizzazione del territorio e del commercio".

Per **Ivo Chiesa**, assessore al Commercio, Turismo e Artigianato del Comune di Rovereto: "La Fiera è un appuntamento irrinunciabile. La città "abbraccia" il Borgo di Santa Caterina e la festa conserva e trasmette quella genuina semplicità della costumanza popolare, e costituisce quell'importante appuntamento dove si vuole recuperare il ricordo storico della Rovereto di un tempo, della sua vocazione commerciale e della sua capacità attrattiva. È un evento - continua Chiesa - che dimostra la volontà di portare avanti la valorizzazione del commercio declinato anche nell'arte e nella cultura. Decisamente felice l'intuizione di Confesercenti che ha voluto recuperare dalla storia antica questa festa, oggi diventata un evento prezioso".

A rammentare che la Fiera di Santa Caterina è l'evento che a Rovereto tradizionalmente annuncia la stagione invernale e in particolare dà l'avvio al conto alla rovescia del calendario di Natale, è **Giulio Prosser**, presidente APT Rovereto e Vallagarina. "È un appuntamento irrinunciabile per i roveretani e gli ospiti della città - dice Prosser - Anche i negozi della città sono aperti, dando così vita ad una vera festa del commercio in cui tutte le categorie merceologiche sono presenti per la gioia di grandi e bambini".

Quest'anno la conferenza stampa di presentazione della manifestazione si è tenuta all'hotel Rovereto di via Rosmini grazie all'ospitalità dei proprietari che hanno voluto condividere con gli organizzatori lo spirito di una festa che appartiene al territorio e ai suoi abitanti.

Quella di Santa Caterina d'Alessandria è una delle Fiere più antiche del Trentino, tanto che la sua storia si perde nella memoria dei roveretani. "Impossibile risalire alla sua data d'inizio - afferma **Grazia Piffer**, coordinatrice della sezione di Rovereto di Confesercenti del Trentino -. Prima della guerra era una giornata nella quale artigiani e contadini scendevano dalle valli per vendere le loro merci, poi il conflitto ne fece perdere le tracce. È stata Confesercenti nel corso degli anni a dare linfa vitale a questa manifestazione, a portarla a testimonianza delle tradizioni e delle memorie del territorio roveretano e trentino".

Una felice intuizione che unita alla conservazione della schietta semplicità delle tradizionali feste popolari ne hanno fatto un piccolo evento, un importante appuntamento commerciale per Rovereto, per i suoi operatori e per le migliaia di persone che per l'occasione invadono la città di Rovereto. Ben 40 mila ogni anno.



Poltrone e divani “cuciti addosso”

Scoprite il Made in Italy su misura che fa parte di voi

COMANO TERME, FR. CARES(TN) - TEL. 0465 70 17 67
TRENTO VIA BRENNERO N°11 - TEL. 0461 15 84 049
BOLZANO VIA VOLTA N° 3/H - TEL. 0471 16 52 645

WWW.FALCSALOTTI.IT



dal 1976
FALC
FABBRICA ARTIGIANA SALOTTI



Approfondimenti.

Scadenze fiscali e normative

-  Delega su rete di vendita
dei prodotti editoriali III
-  Principali obblighi a carico delle imprese
del commercio in sede fissa IV
-  Salute e Sicurezza, i corsi XIV
-  Scadenziario XV



Un nuovo servizio C+C Italmarket

BRAND&SOA

+FACILE +VICINO

I tuoi ordini, on line!



Ovunque tu sia

Approfittare del grande assortimento e dell'eccezionale convenienza del Cash&Carry C+C Italmarket potrebbe risultare un po' "scomodo" per chi ha un'attività lontana da Trento.

Per essere più vicini ai nostri clienti più lontani abbiamo pensato ad un innovativo servizio: **ordini on line e ritiri in uno di nostri punti di ritiro** sul territorio. Basterà scegliere **quello più comodo per te**.

Per saperne di più visita il sito www.italmarket-tn.it o chiamaci al numero **0461 431243** (dal lunedì al venerdì dalla 7.30 alle 19.00 e il sabato dalle 7.30 alle 12.00). Saremo lieti di darti tutte le informazioni e l'assistenza di cui hai bisogno.

 www.italmarket-tn.it

i nostri punti di ritiro:

 **C+ITALMARKET - Trento**

 **AMORT - Caldronazzo**

 **IPERORVEA - Rovereto**

 **IPERPOLI - Malè**

 **AMORT - Spiazzo Rendena**

 **AMORT - Ziano di Fiemme**

 **IPERORVEA - Affi**

Il servizio è riservato
ai possessori di partita IVA
con tessera Italmarket

C+C
ITALMARKET

La spesa per i professionisti

Trento - Via Luigi Brugnara, 11

Si declinano eventuali responsabilità dovute ad errori tipografici o di stampa. Le foto sono solo rappresentative. I prezzi si riferiscono ad acquisti per cartoni o imballi Italmarket, IVA esclusa e salvo variazioni di imposta. Solo per titolari di tessera Italmarket. La società si riserva il diritto di stabilire un limite massimo per ogni singolo acquisto.

Delega su rete di vendita dei prodotti editoriali

Si informa che è stata pubblicata su GU n. 255 del 31-10-16 la Legge n. 198 in merito alla **Delega su rete vendita dei prodotti editoriali**, già approvata il 5 ottobre u.s. al termine dell'esame in sede parlamentare del Ddl Atto Camera n. 3317-3345-B ed **in vigore a decorrere dal 15 novembre p.v.**, recante tra l'altro alcune deleghe al Governo per la **ridefinizione della vigente disciplina in materia di sostegno pubblico al settore dell'editoria**.

A tal riguardo, per quanto concerne gli aspetti di comune interesse per il settore associato in indirizzo, si ricorda che **il Consiglio dei Ministri è espressamente delegato ad adottare entro il 15 maggio 2017 uno o più Decreti legislativi** aventi ad oggetto **l'innovazione del sistema distributivo con riferimento alla rete di vendita della stampa quotidiana e periodica**.

In particolare il Governo, nell'ambito dell'esercizio di tale delega, dovrà attenersi ai principi e criteri direttivi di cui all'art. 2 comma 2 lett. I) nuova Legge n. 198/2016, vale a dire:

- 1) attuazione del processo di **progressiva liberalizzazione della vendita di prodotti editoriali**, favorendo l'adeguamento della rete alle mutate condizioni, mitigando gli effetti negativi di breve termine, assicurando agli operatori parità di condizioni, ferma restando l'applicazione dell'articolo 9 della legge 18 giugno 1998, n. 192, anche al fine di migliorare la reale possibilità di fornitura adeguata alle esigenze dell'utenza del territorio e con divieto di sospensioni arbitrarie delle consegne, e garantendo in tutti i punti di vendita il pluralismo delle testate presenti anche mediante l'introduzione, tenuto conto della sussistenza di motivi imperativi di interesse generale, di parametri qualitativi per l'esercizio dell'attività, nonché di una disciplina della distribuzione territoriale dei prodotti editoriali volta ad assicurare a tali punti di vendita l'accesso alle forniture, senza il loro condizionamento a servizi o prestazioni aggiuntive;
- 2) promozione, **di concerto con le regioni**, di un regime di **piena liberalizzazione degli orari di apertura dei punti di vendita e rimozione degli ostacoli che limitano** la possibilità di ampliare **l'assortimento e l'intermediazione di altri beni e servizi**, con lo scopo di accrescere le fonti di ricavo potenziale, nel rispetto delle norme e delle prescrizioni tecniche poste a tutela di esigenze di salute pubblica, ordine pubblico e acquisizione di gettito erariale;
- 3) promozione di **sinergie strategiche tra i punti di vendita**, al fine di creare le condizioni per lo sviluppo di nuove formule imprenditoriali e commerciali;
- 4) completamento in maniera condivisa e unitaria dell'**informatizzazione delle strutture**, al fine di connettere i punti di vendita e di costituire una nuova rete integrata capillare nel territorio.

Inoltre, a norma del successivo art. 8 della nuova Legge n. 198/2016, sono state introdotte le seguenti **disposizioni in tema di vendita dei giornali**:

- i **punti esclusivi** a decorrere dal **1° gennaio 2017** garantiranno la **parità di trattamento** in occasione della prima immissione in commercio delle **pubblicazioni "regolari"**;
- si intendono per tali le pubblicazioni: che abbiano già eseguito la prevista Registrazione presso il competente Tribunale, che siano diffuse al pubblico con regolare periodicità, che ottemperino a tutti gli obblighi previsti dalla vigente Legge n. 47/1948 e ss. integrazioni (Disposizioni sulla stampa) e che rechino impresse esplicitamente ed in maniera visibile le prescritte indicazioni (giorno di uscita ed effettiva periodicità, codice a barre e data di prima immissione sul mercato);
- le imprese di distribuzione, nell'adempiere agli oneri di cui all'art. 16 comma 1 Legge n. 416/1981 e ss. (Disciplina dell'editoria), si adegueranno alle anzidette disposizioni circa la necessaria parità di trattamento.

Principali obblighi a carico delle imprese del commercio in sede fissa

*Polizia Locale di Trento – Monte Bondone. Servizi sul territorio. Sezione Polizia amministrativa
Comm. Capo Mauro Eccel*

PROGRAMMAZIONE DEI CONTROLLI

In sede di Conferenza Unificata Stato Regioni sono state sancite delle linee guida in materia di controlli (intesa del 24 gennaio 2013, pubblicata sulla G.U. n.42 del 19 febbraio 2013), con la finalità di evitare controlli non necessari a carico delle imprese.

Anche a livello provinciale l'art. 4 della Legge Provinciale 31 maggio 2012, n.10, ha indicato le linee relative alla "Razionalizzazione e semplificazione dei controlli sulle imprese".

Il Dirigente del Corpo di Polizia Locale con determina n. 6/33 del 17.04.2014 ha dettagliato i criteri che mirano ad evitare la duplicazione di controlli a carico delle imprese, prevedendo in particolare che i sopralluoghi di iniziativa della Polizia Locale possano ripetersi dopo un congruo termine e comunque a non meno di sei mesi dall'ultima verifica. A questo criterio dergano le richieste di accertamento disposte da altri uffici e le segnalazioni pervenute da privati. La determina n. 6/33 prevede inoltre la pubblicazione sul sito del Comune di Trento dei principali obblighi e controlli a cui sono sottoposte le imprese da parte della Polizia Locale.

Il documento è consultabile all'indirizzo:

<http://www.comune.trento.it/Comune/Organizzazione-comunale/Amministrazione-trasparente/Controlli-sulle-imprese/Principali-obblighi-e-adempimenti-a-carico-delle-imprese>

RIFERIMENTI NORMATIVI

- L.P. 30 luglio 2010 n°17
- D.Leg. 31 marzo 1998 n°114
- D.Lgs. 26 marzo 2010 n°59
- D.Leg. 6 settembre 2005 n°206
- D.Leg. 27 gennaio 1992 n°109
- D.P.R. 6 aprile 2001 n°218
- L.P. 3 agosto 2010 n°19
- Regolamento di Polizia Urbana
- Regolamento comunale per la gestione integrata dei rifiuti urbani
- D.Lgs. 30 aprile 1992 n°285
- Regolamento comunale COSAP

AUTORIZZAZIONI ALL'APERTURA, TRASFERIMENTO, AMPLIAMENTO, SUBINGRESSO

Possesso S.C.I.A. , D.I.A. o autorizzazione previste dalla L.P. 17/2010 e dei relativi requisiti per lo svolgimento dell'attività commerciale. La presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività va inoltrata telematicamente allo Sportello Unico Attività produttive. In primo luogo occorre verificare la compatibilità urbanistica: valutare, cioè, che i locali in cui si intende avviare un attività commerciale siano conformi allo strumento urbanistico del territorio comunale. È necessario inoltre il possesso dei requisiti morali e, nel caso di vendita nel settore alimentare, anche i requisiti professionali.

NON SUSSISTE PIÙ L'OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DELLA S.C.I.A. AGLI ORGANI DI VIGILANZA DURANTE I CONTROLLI.



SUPERFICIE DI VENDITA

Superficie di vendita: l'area destinata all'esposizione e alla vendita delle merci al pubblico, compresa quella destinata alla sosta e al transito del pubblico all'interno dell'esercizio. È considerata "superficie di vendita" anche l'area destinata esclusivamente all'esposizione delle merci, se il pubblico può accedervi.

Nella superficie di vendita è compresa quella destinata ad uffici aperti al pubblico e quella occupata da banchi, scaffalature, armadi, box e da contenitori, impianti ed attrezzature in genere nonché gli spazi compresi fra le casse e le entrate dell'esercizio e gli eventuali soppalchi.

Dalla superficie di vendita è esclusa quella destinata a magazzini, depositi o locali di lavorazione o confezionamento, i quali devono essere separati dai locali di vendita per mezzo di pareti o di divisorii stabilmente fissati al suolo. Sono altresì esclusi i servizi igienici, le scale e i giroscali interni nonché i volumi tecnici quali ascensori, cavedi, locali per impianti termici ed idraulici.

Negli esercizi del settore alimentare o misto è considerata superficie di vendita anche l'area retrostante i banchi di vendita, utilizzata per il taglio e confezionamento di prodotti alimentari.

Nei locali non compresi nella superficie di vendita non è consentito l'accesso al pubblico.

Non si considera superficie di vendita l'area scoperta adiacente all'esercizio commerciale utilizzata per l'esposizione delle merci; in tal caso, l'esposizione è consentita nel rispetto delle norme igienico sanitarie e di quelle sull'occupazione di aree pubbliche nonché dei limiti e delle condizioni stabilite dai comuni con proprio provvedimento.

SETTORE MERCEOLOGICO E SUPERFICIE DI VENDITA

L'attività commerciale può essere esercitata con riferimento ai seguenti settori merceologici:

- alimentare
- non alimentare
- misto

Fermo restando il rispetto dei requisiti igienico sanitari, nell'esercizio commerciale è ammessa la vendita di prodotti e merci non appartenenti al settore merceologico oggetto della SCIA o dell'autorizzazione, senza modifica del settore merceologico, se gli stessi non occupano una superficie di vendita superiore al 1 per cento della superficie di vendita complessiva dell'esercizio medesimo. La vendita dei prodotti e delle merci non appartenenti al settore merceologico oggetto della SCIA o dell'autorizzazione è subordinata alla preventiva comunicazione al comune competente per territorio con l'indicazione della superficie occupata dai prodotti.

CONSUMO SUL POSTO DEI PRODOTTI DI GASTRONOMIA

All'interno degli esercizi di vicinato che effettuano la vendita di prodotti alimentari è consentito il consumo immediato dei prodotti di gastronomia posti in vendita a condizione che:

- a) siano utilizzati i locali e gli arredi dell'azienda commerciale, costituiti esclusivamente da piani d'appoggio per gli alimenti;
- b) sia riservata a tale attività una superficie non superiore al 10 per cento della superficie di vendita dell'esercizio;
- c) sia escluso il servizio assistito di somministrazione, con possibilità di fornire stoviglie e posate a perdere;
- d) siano rispettate le norme igienico-sanitarie.

Fermo restando il rispetto delle norme igienico-sanitarie, nei locali destinati alla vendita gli artigiani e gli industriali possono consentire il consumo immediato dei prodotti di gastronomia di loro produzione, utilizzando per tale attività esclusivamente piani d'appoggio collocati su una superficie non superiore al 10 per cento del locale e comunque non eccedente 10 metri quadrati complessivi; è escluso il servizio assistito della somministrazione ed è consentito fornire stoviglie e posate a perdere.

La macchina del caffè è un tipico strumento della somministrazione.



ORARI DI VENDITA

Dal 16 maggio 2013, gli **esercenti determinano liberamente l'orario di apertura** delle attività commerciali e di somministrazione. Infatti l'art. 11 della L.P. 9/2013 ha disposto la sospensione dell'efficacia degli articoli di legge che precedentemente indicavano orari e giornate di apertura delle attività.

Fino a diversa previsione della legge provinciale quindi l'unico obbligo a carico degli esercenti è quello di **rendere noto al pubblico mediante cartelli o altri idonei mezzi d'informazione, l'orario di apertura e chiusura dei propri esercizi**.

L'ORARIO NON DEVE PIÙ ESSERE COMUNICATO AL COMUNE, MA È IMPORTANTE RENDERLO CONOSCIBILE AL PUBBLICO.

ESPOSIZIONE DEI PREZZI DI VENDITA

Qualunque prodotto esposto per la vendita al dettaglio, ovunque collocato, sia nelle vetrine sia all'interno dell'esercizio o in tutte le aree dove ha accesso il pubblico, indica in modo chiaro e ben leggibile il prezzo di vendita al pubblico, mediante l'uso di un cartello o di altre modalità idonee.

Se prodotti identici dello stesso valore sono esposti insieme è sufficiente l'uso di un unico cartello.

Negli esercizi di vendita organizzati con il sistema di vendita del libero servizio, se il prodotto è esposto per la vendita già preconfezionato, il cartello riporta sia il prezzo per unità di misura sia il prezzo della confezione, con il medesimo carattere ed evidenza.

Restano salve le disposizioni vigenti sull'obbligo dell'indicazione del prezzo di vendita al pubblico per unità di misura.

Per specifiche categorie di prodotti la Giunta provinciale può individuare con deliberazione altre idonee modalità alternative di pubblicità dei prezzi.

Il prezzo esposto vincola l'esercente a vendere l'oggetto alla cifra indicata.

ESPOSIZIONE DEI PREZZI DI VENDITA

Il Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato con Circolare n. 3467/C datata 28 maggio 1999, in materia di pubblicità dei prezzi ha precisato che per le pellicce, le opere di antiquariato, le opere di oreficeria e le gemme, l'obbligo possa ritenersi rispettato mediante l'apposizione di cartellini collegati al prodotto, non visibili dall'esterno (rivolti verso l'interno dell'esercizio).

L'indicazione dei prezzi per unità di misura e di altre informazioni è regolamentata dal Codice del Consumo, D.Lgs. 206/2005, Art. 14-17 che stabilisce, fra le altre cose: "Al fine di migliorare l'informazione del consumatore e di agevolare il raffronto dei prezzi, i prodotti offerti dai commercianti ai consumatori recano, oltre alla indicazione del prezzo di vendita, secondo le disposizioni vigenti, l'indicazione del prezzo per unità di misura. Il prezzo per unità di misura non deve essere indicato quando È identico al prezzo di vendita. Per i prodotti commercializzati sfusi È indicato soltanto il prezzo per unità di misura. La pubblicità in tutte le sue forme ed i cataloghi recano l'indicazione del prezzo per unità di misura quando È indicato il prezzo di vendita.

Il codice non si applica ai prodotti forniti in occasione di una prestazione di servizi, ivi compresa la somministrazione di alimenti e bevande, ai prodotti offerti nelle vendite all'asta e agli oggetti d'arte e d'antiquariato".

"Il prezzo per unità di misura si riferisce ad una quantità dichiarata conformemente alle disposizioni in vigore. Per i prodotti alimentari preconfezionati immersi in un liquido di governo, anche congelati o surgelati, il prezzo per unità di misura si riferisce al peso netto del prodotto sgocciolato. È ammessa l'indicazione del prezzo per unità di misura di multipli o sottomultipli, decimali delle unità di misura, nei casi in cui taluni prodotti sono generalmente ed abitualmen-



te commercializzati in dette quantità. I prezzi dei prodotti petroliferi per uso di autotrazione, esposti e pubblicizzati presso gli impianti automatici di distribuzione dei carburanti, devono essere esclusivamente quelli effettivamente praticati ai consumatori. È fatto obbligo di esporre in modo visibile dalla carreggiata stradale i prezzi praticati al consumo”.

Sono esenti dall'obbligo dell'indicazione del prezzo per unità di misura i prodotti per i quali tale indicazione non risulti utile a motivo della loro natura o della loro destinazione, o sia di natura tale da dare luogo a confusione, come ad esempio:

- prodotti commercializzati sfusi che possono essere venduti a pezzo o a collo;
- prodotti di diversa natura posti in una stessa confezione;
- prodotti commercializzati nei distributori automatici;
- prodotti destinati ad essere mescolati per una preparazione e contenuti in un unico imballaggio;
- prodotti preconfezionati che siano esentati dall'obbligo di indicazione della quantità netta;
- alimenti precucinati o preparati o da preparare, costituiti da due o più elementi separati, contenuti in un unico imballaggio, che necessitano di lavorazione da parte del consumatore per ottenere l'alimento finito;
- prodotti di fantasia;
- gelati monodose;
- prodotti non alimentari che possono essere venduti unicamente al pezzo o a collo.

Esempio di indicazione di prezzi per unità di misura su etichetta o cartello:

SUGO AL TONNO “BIANCHI E ROSSI”

Peso netto 200 g Prezzo confezione 4,90 € Prezzo per unità di misura 24,50 €/kg

INFORMAZIONI AL CONSUMATORE

Il Codice del Consumo prevede che tutte le informazioni destinate ai consumatori e agli utenti devono essere rese almeno in lingua italiana. Qualora le indicazioni siano apposte in più lingue, le medesime sono riportate anche in lingua italiana e con caratteri di visibilità e leggibilità non inferiori a quelli usati per le altre lingue. Sono consentite indicazioni che utilizzino espressioni non in lingua italiana divenute di uso comune.

Le normative sull'etichettatura dei prodotti prevedono inoltre l'obbligo di riportare specifiche indicazioni in ordine alla provenienza (es. prodotti ortofrutticoli), alla composizione (es. capi di vestiario), ecc.

VENDITE PRESENTATE AL PUBBLICO COME PARTICOLARMENTE FAVOREVOLI

La sezione VIII della L.P. 17/2010 regola le vendite speciali, straordinarie, di saldi, di fine stagione, di promozione, di liquidazione, di realizzo, di rimanenze di magazzino, a prezzi scontati o ribassati, le offerte e tutte le altre vendite che, con sinonimi, comparativi, superlativi o altri nomi di fantasia sono presentate come occasioni particolarmente favorevoli per gli acquirenti, anche prospettate al pubblico attraverso mezzi pubblicitari o d'informazione inviati, consegnati, indirizzati tramite mezzi informatici o in qualunque modo destinati al consumatore o a gruppi di consumatori.

Nelle vendite è vietato il riferimento, nella presentazione o nella pubblicità della vendita, a procedure fallimentari e simili, anche come termine di paragone. Il termine "vendita di liquidazione" è utilizzabile nella pubblicità esclusivamente in caso di chiusura definitiva dell'attività commerciale o cessione, affitto, trasferimento di sede dell'azienda oppure per lavori di ristrutturazione che comportano la chiusura dell'esercizio.

Questa sezione non si applica alla pubblicità effettuata esclusivamente all'interno dei punti di vendita, né in alcun modo propagandata all'esterno o prospettata al pubblico; non si applica, inoltre, alle vendite disposte dall'autorità giudiziaria a seguito di esecuzione forzata o disposte a seguito di procedure concorsuali.

Diamo credito ai tuoi progetti.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La concessione del finanziamento è soggetta a valutazione da parte della Cassa Rurale di Trento previo accertamento dei requisiti necessari in capo al richiedente. Le condizioni economiche complete sono indicate negli Annunci Pubblicitari messi a disposizione del pubblico presso gli sportelli della banca e sul sito www.cassaruraleditrento.it sezione Trasparenza, ed.06/2016



La vita è fatta di desideri da realizzare, obiettivi da raggiungere, bisogni da soddisfare e imprevisti da affrontare. La Cassa Rurale di Trento ti sostiene sempre con finanziamenti personali di breve e media durata, flessibili e ritagliati a misura delle tue esigenze.

**Prestito personale della Cassa Rurale di Trento.
Per i tuoi progetti, la via più sicura e conveniente.**

Esempio di finanziamento "Credito Amico a Tasso Variabile": Importo finanziamento: euro 10.000 - Durata: 5 anni - Tasso: Euribor 3 mesi media mese precedente + 5,50% (minimo 4,90%) - T.A.N.: 5,24% (valori alla data del 01.06.2016) - T.A.E.G.: 5,6% - Rata mensile: 189,83

**Cassa Rurale
di Trento**
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

La banca custode della città.

www.cassaruraleditrento.it



Le vendite particolarmente favorevoli possono essere effettuate durante tutto l'anno.

Fatta eccezione per le vendite pubblicizzate come promozionali che non sono soggette a limitazioni temporali, ogni altra vendita non può avere una durata superiore a sessanta giorni; fra una vendita e l'altra, inoltre, intercorrono almeno trenta giorni.

Il termine di 30 giorni non si applica alle vendite pubblicizzate come "promozionali".

L'impresa commerciale che intende effettuare una vendita favorevole, a eccezione delle vendite pubblicizzate come promozionali, ne dà comunicazione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento, e per conoscenza al comune competente per territorio; la Giunta provinciale stabilisce le modalità per la presentazione della comunicazione e i suoi elementi, nel rispetto dei principi di semplicità e di economicità.

1) Vendita particolarmente favorevole: rientrano in tale tipologia i saldi, le vendite di fine stagione, le vendite speciali, straordinarie, di realizzo, di rimanenze di magazzino e tutte le altre vendite presentate come occasioni particolarmente favorevoli per gli acquirenti, con esclusione di quelle promozionali e di liquidazione. COMUNICAZIONE ALMENO 15 gg. PRIMA DELL'INIZIO.

2) Vendita di liquidazione: rientrano le vendite effettuate solamente in casi specifici (chiusura definitiva dell'attività commerciale, cessione od affitto d'azienda, trasferimento di sede dell'azienda, lavori di ristrutturazione che comportino la chiusura dell'esercizio per almeno 15 giorni). COMUNICAZIONE ALMENO 15 gg. PRIMA DELL'INIZIO (allegati l'inventario dettagliato e la copia della comunicazione presentata al Comune di cessazione dell'attività). Le vendite di liquidazione possono essere effettuate solamente per un unico periodo con riferimento alla motivazione evidenziata.

3) Vendita promozionale: rientrano le iniziative di vendita che prevedono obbligatoriamente l'utilizzo del termine "vendita promozionale", senza l'aggiunta di altre formule di richiamo per il consumatore. Ai sensi dell'art. 28 – comma 3 - della L.P. n. 17/2010, questa tipologia di vendita non prevede alcun obbligo di comunicazione e non è soggetta a limitazioni temporali.

Sulle vetrine dell'esercizio commerciale e nel testo pubblicitario presentato in altro modo al pubblico (manifesti, giornali, radio, televisione, brochure ecc.).

Per tutta la durata della manifestazione devono essere esposti in modo ben visibile al pubblico, i seguenti elementi essenziali (da riportare anche nel modello di comunicazione da inviare alla CCIAA e, p.c., al Comune):

- frase pubblicitaria utilizzata (saldi, vendita di fine stagione, occasioni, sconti, offerte, ecc.; nel caso di vendita di liquidazione, la relativa pubblicità deve contenere obbligatoriamente tali termini)
- articoli oggetto della vendita (da indicare per grandi categorie);
- prezzi (indicare l'importo o la percentuale minima e massima dello sconto/ribasso rispetto ai prezzi più bassi praticati nei 30 giorni precedenti la manifestazione pubblicitaria);
- data della comunicazione inviata alla C.C.I.A.A. di Trento e, p.c., al Comune competente per territorio;
- durata della vendita (indicare esattamente il periodo).

Sugli articoli posti in vendita all'interno dell'esercizio commerciale per tutta la durata della manifestazione devono essere esposti in modo ben visibile al pubblico, i seguenti elementi essenziali:

- prezzo iniziale (il più basso praticato nei 30 giorni precedenti);
- entità (importo in Euro) o percentuale dello sconto/ribasso;
- nuovo prezzo finale di vendita.
es. 100,00 € Sconto 50% 50,00 €

Se nella pubblicità non sono specificate le merci cui si riferiscono lo sconto o il ribasso questi si applicano su tutte le merci. La merce non soggetta a sconto deve essere separata in modo chiaro da quella eventualmente offerta in vendita alle condizioni ordinarie.

VENDITE SOTTOCOSTO D.P.R. 6 aprile 2001, n.218

Le vendite sottocosto, sono quelle effettuate ad un prezzo inferiore a quello risultante dalle fatture di acquisto maggiorato dell'I.V.A. e di ogni altra imposta o tassa connessa alla natura del prodotto e diminuito degli eventuali sconti o contribuzioni riconducibili al prodotto medesimo purché documentati.

Essa deve essere comunicata al comune dove è ubicato l'esercizio almeno dieci giorni prima dell'inizio e può essere effettuata solo tre volte nel corso dell'anno, ogni vendita sottocosto non può avere una durata superiore a dieci giorni ed il numero delle referenze oggetto di ciascuna vendita sottocosto non può essere superiore a cinquanta.

Non può essere effettuata una vendita sottocosto se non è decorso almeno un periodo pari a venti giorni, salvo che per la prima vendita sottocosto dell'anno.

A questi criteri deroga l'eventuale vendita sottocosto effettuata in caso di "...ricorrenza dell'apertura dell'esercizio commerciale o della partecipazione al gruppo del quale l'esercizio fa parte, con cadenza almeno quinquennale; di apertura di un nuovo esercizio commerciale; di avvenuta ristrutturazione totale dei locali anche qualora si sia proceduto, prima della ristrutturazione, alla vendita di liquidazione; o di modifica e integrazione dell'insegna tali da incidere sul carattere individuante della stessa".

OBBLIGO ESPOSIZIONE PREZZI E CHIARA INDICAZIONE DEI PRODOTTI SOTTOCOSTO, OLTRE ALL'ESAURIMENTO ANTICIPATO DELLE REFERENZE.

OCCUPAZIONI DI SUOLO

Il Codice della Strada prevede che le occupazioni della carreggiata su strade di tipo E ed F (urbane di quartiere e locali) può essere autorizzata a condizione che venga predisposto un itinerario alternativo per il traffico ovvero, nelle zone di rilevanza storico-ambientale, a condizione che essa non determini intralcio alla circolazione.

Nei centri abitati, l'occupazione di marciapiedi da parte di chioschi, edicole od altre installazioni può essere consentita fino ad un massimo della metà della loro larghezza, purché in adiacenza ai fabbricati e sempre che rimanga libera una zona per la circolazione dei pedoni larga non meno di 2 m. Le occupazioni non possono comunque ricadere all'interno dei triangoli di visibilità delle intersezioni.

Nelle zone di rilevanza storico-ambientale, ovvero quando sussistano particolari caratteristiche geometriche della strada, è ammessa l'occupazione dei marciapiedi a condizione che sia garantita una zona adeguata per la circolazione dei pedoni e delle persone con limitata o impedita capacità motoria.

Il Comune di Trento con il Regolamento COSAP ha quindi dettagliato le possibilità di occupazione per pubblici esercizi ed attività commerciali.

In particolare per queste ultime le occupazioni di suolo possono essere rilasciate nei limiti dell'art.10 ovvero:

"espositori di minime dimensioni riferiti alla merce commercializzata all'interno di tali attività con superficie complessiva non superiore a 1 metro quadrato o, in alternativa, di merci per attività promozionali con durata limitata ad un massimo di 30 giorni nell'arco dell'anno o, in alternativa, di fiori e piante. Il limite di 1 metro quadrato non si applica alle merci esposte negli spazi coperti (es. portici, gallerie e simili), fatto salvo il rispetto di un passaggio libero per i pedoni di larghezza non inferiore a 2,5 metri. Tali espositori non potranno permanere su suolo pubblico al di fuori dell'orario di apertura del negozio cui si riferiscono. Nei mesi invernali (da dicembre a febbraio) l'esposizione della merce di cui al presente comma può essere concessa solo quando non interferisce nelle operazioni di pulizia strade e sgombero neve."

Conquista il tuo pubblico



Scopri il nuovo **BIG PAD** e tutta la nostra gamma di monitor professionali per condividere* con semplicità presentazioni dinamiche, innovative e interattive.

* Possibilità di condividere fino a 4 dispositivi in contemporanea con la funzione "Sharp Display Connect"

Visual
Solution

Management &
Document Solution

Soluzioni Digitali
Stampanti Multifunzione

Arredo
Ufficio

CONSULENZA, FORNITURA E ASSISTENZA

Trento • Via G.B. Trener, 10/B • T. 0461 828250
Cles • Via Dallafior, 30 • T. 0463 625233

www.villottionline.it

Villotti Group
Villotti DIGITAL OFFICE office global solutions VFD

FIERA DI SANTA CATERINA

JASTORJA
CONTINUA
FUORI
E DENTRO
AL BORGO

ROVERETO
27
NOVEMBRE
2016

STUDIO BI QUATTRO



Comune di Rovereto



ROVERETO
e VALLAGARINA
Azienda per il Turismo





OCCUPAZIONI ORNAMENTALI

Inoltre il Comune di Trento ha previsto la possibilità di installare delle occupazioni ornamentali, mediante una comunicazione da inoltrare preventivamente al Corpo Polizia Locale nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) devono essere costituite da un massimo di 4 unità ciascuna delle dimensioni massime di m 1,00 di lunghezza e m 0,50 di larghezza; tali limiti non si applicano alle occupazioni a carattere ornamentale di proprietà del Comune, anche se concesse in comodato d'uso o altre modalità agli esercenti del luogo storico del commercio;
- 2) devono essere poste in aderenza all'edificio dell'attività cui si riferiscono e, qualora poste su marciapiede, devono garantire il transito pedonale per una larghezza minima di m 1,50

INSEGNE D'ESERCIZIO e IMPIANTI PUBBLICITARI

Le insegne d'esercizio sono installate nel rispetto delle norme del Codice della Strada e del Regolamento edilizio Comunale.

Per il Comune di Trento l'autorizzazione all'installazione di insegne di esercizio va richiesta allo Sportello Imprese e Cittadini – Ufficio Edilizia Privata.

L'autorizzazione assorbe anche il titolo amministrativo dell'art. 23 del C.d.S.

Gli impianti pubblicitari permanenti e temporanei sono regolamentati dal Piano degli Impianti Pubblicitari del Comune. La realizzazione di questi impianti è soggetta ad autorizzazione amministrativa pubblicitaria, previo parere della commissione edilizia comunale nel caso di impianti permanenti.

I segnali turistici e di territorio sono soggetti ad autorizzazione amministrativa da parte del Servizio Gestione strade e parchi.

MUSICA ALL'INTERNO DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI

L'art. 47 del Regolamento di Polizia urbana del Comune di Trento prevede che la diffusione sonora nei pubblici esercizi e nelle attività commerciali avvenga di norma in ambiente chiuso. Non necessita di autorizzazione comunale la diffusione di musica di sottofondo all'interno del locale.

Qualora si svolgano attività musicali dal vivo (concerti, musica con DJ, karaoke e simili) va invece richiesta apposita autorizzazione al Servizio Ambiente e tale titolo dovrà essere esibito in caso di richiesta degli organi di vigilanza.

I titoli comunali non assorbono le autorizzazioni SIAE e viceversa.

Inoltre qualora le attività prevedano forme di intrattenimento o spettacolo diverse dalla semplice diffusione sonora (es. ballo, cinema, ecc.) andrà richiesta autorizzazione o presentata S.C.I.A. ai sensi del T.U.L.P.S. al Servizio Polizia Amministrativa della Provincia.

VENDITA DI BEVANDE ALCOLICHE

In ambito provinciale la tutela dei minori dal consumo di alcolici è regolata dalla L.P. 19/2010 che prevede in particolare:

- **divieto di vendita e cessione a qualsiasi titolo di bevande alcoliche a minori di anni 18;**
- possibilità per l'esercente di chiedere un documento per assicurarsi della maggiore età di chi chiede la bevanda;
- obbligo di esporre in modo visibile il divieto di vendita ai minori di anni 18 nell'esercizio.

È utile ricordare che il codice penale (artt. 689-690-691) prevede il divieto di somministrare alcolici a minori di anni 16, a persone inferme di mente o manifestamente ubriache ovvero cagionare l'ubriachezza altrui.

Per gli esercizi di vicinato la legge di riforma del Codice della strada del 2010 ha introdotto il **divieto di vendita di bevande alcoliche dalle ore 24:00 alle ore 06:00**.



Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2016

FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.

HACCP

■ CORSO BASE PER TITOLARI O RESPONSABILI AZIENDALI (8 ORE)

● DATA	ORARIO	SEDE
1/12/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Val di Fassa
5/12/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Trento

■ CORSO BASE PER PERSONALE DI SALA E BAR (4 ORE)

● DATA	ORARIO	SEDE
1/12/2016	9.00-13.00	Val di Fassa
5/12/2016	9.00-13.00	Trento

È consigliato aggiornare il corso di HACCP indicativamente ogni 5 anni

■ CORSO AGGIORNAMENTO HACCP (4 ORE)

● DATA	ORARIO	SEDE
1/12/2016	14.00-18.00	Val di Fassa
5/12/2016	14.00-18.00	Trento

CORSO PRONTO SOCCORSO (12 ORE)

■ CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO GRUPPO B e C

● DATA	ORARIO	SEDE
12/12/2016 13/12/2016	9.00-13.00/14.00-18.00 9.00-13.00	Trento

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni

■ AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO (4 ORE)

● DATA	ORARIO	SEDE
12/12/2016	14.00-18.00	Trento



FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

DATA	ORARIO	SEDE
1/12/2016	14.00-18.00	Levico
5/12/2016-6/12/2016	14.00-18.00	Val di Fassa
14/12/2016-15/12/2016	14.00-18.00	Val di Fiemme
15/12/2016-16/12/2016	14.00-18.00	Monclassico
19/12/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Trento
21/12/2016-22/12/2016	14.00-18.00	Val di Fassa

Il corso di aggiornamento per i lavoratori dipendenti ha valenza quinquennale

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI AGGIORNAMENTO (6 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
1/12/2016	14.00-16.00	Levico
5/12/2016	14.00-18.00	Val di Fassa
6/12/2016	14.00-16.00	Val di Fassa
14/12/2016-15/12/2016	9.00-13.00/14.00-16.00	Val di Fiemme
15/12/2016-16/12/2016	9.00-13.00/14.00-16.00	Monclassico
19/12/2016	14.00-16.00	Trento

Date e orari potranno subire modifiche.

Per informazioni ed iscrizioni tel. 0461/43.42.00 – fax 0461/43.42.43
e mail: segreteria_forimp@tnconfesercenti.it



Scadenziario

DICEMBRE

Venerdì 16 dicembre

RITENUTE	Versamento ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni nonché su corrispettivi per contratti d'appalto nei confronti dei condomini (mese precedente)
ADDITIONALI	Versamento addizionali regionali/comunali su redditi da lavoro dipendente del mese precedente
IVA LIQUIDAZIONE MENSILE	Liquidazione nonché versamento dell'imposta eventualmente a debito relativa al mese precedente
IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI	Termine per il versamento dell'imposta sugli intrattenimenti del mese precedente
CONTRIBUTI INPS MENSILI	Versamento all'INPS da parte dei datori di lavoro dei contributi previdenziali a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente
CONTRIBUTI INPS - GESTIONE EX ENPALS MENSILI	Termine per il versamento contributi previdenziali a favore dei lavoratori dello spettacolo

**■ Venerdì 16 dicembre**

CONTRIBUTI INPGI	Versamento dei contributi previdenziali dei giornalisti professionisti relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente
GESTIONE SEPARATA INPS COLLABORATORI	Versamento dei contributi previdenziali per i collaboratori a progetto, occasionali e associati in partecipazione corrisposti nel mese precedente
CONTRIBUTI INPS MANODOPERA AGRICOLA	Termine per il versamento dei contributi relativi alla manodopera agricola
IMU E TASI (SALDO)	Versamento a saldo
TFR IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLA RIVALUTAZIONE	Versamento dell'acconto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR

■ Martedì 27 dicembre

IVA VERSAMENTO ACCONTO	Versamento da parte dei contribuenti mensili, trimestrali e trimestrali speciali dell'aconto IVA
ELENCHI INTRASTAT - MENSILI	Presentazione contribuenti mensili

■ Giovedì 29 dicembre

MODD. UNICO/IRAP/IVA	Termine ultimo per ravvedere l'omessa presentazione dei Modd. UNICO/IRAP/IVA scaduta il 30/09/2016 con riduzione della sanzione ad 1/10 oppure per integrare la dichiarazione presentata nel termine ordinario con riduzione della sanzione ad 1/9 del minimo
-----------------------------	---

■ Venerdì 30 dicembre

REGISTRI CONTABILI	Stampa o conservazione elettronica del libro giornale, mastro e inventari, registri IVA e registro dei beni ammortizzabili
FATTURE ELETTRONICHE	Effettuazione della conservazione delle fatture elettroniche 2015

■ Sabato 31 dicembre

PREVIDENZA INTEGRATIVA	comunicazione ai fondi di previdenza integrativa/compagnie di assicurazione dei contributi versati e non dedotti nei Modd. UNICO 2016 o 730/2016
-------------------------------	--

BOLKESTEIN Le linee applicative del luglio 2012 e il documento unitario del 3 agosto 2016 rispettano le direttive

Maurizio Innocenti, presidente nazionale Anva: "Dietro la non applicazione dell'intesa si nascondono interessi poco chiari"



Nicola Campagnolo,
presidente Anva

Vorrei ricordare al presidente Anci che l'intesa è stata sottoscritta dal suo predecessore, qualora ci siano oggettive ragioni tecniche si può ipotizzare uno slittamento della data prevista per la definizione dei bandi, ma non è accettabile l'ipotesi di una proroga indifferenziata e non motivata".

Così il Presidente Anva, Maurizio Innocenti ha commentato le dichiarazioni del presidente dell'Anci Antonio Decaro che ha chiesto "flessibilità sulla scadenza delle 200mila concessioni per i cosiddetti servizi del mercato interno, in vista della messa a gara prevista dalla Direttiva Bolkestein entro la metà del 2017".

"Governo, Regioni, Anci e la nostra Associazione hanno definito un importante accordo nel luglio 2012 – dice Innocenti. - Accordo che rispetta la Direttiva e garantisce continuità di diritti agli attuali concessionari. Forse proprio dietro il volere la non applicazione dell'intesa si nascondono e si proteggono gli interessi di coloro che controllano mol-

te concessioni e non sempre perfettamente regolari. Non vorrei che, ancora una volta, a pagare dell'inefficienza del sistema fosse la categoria".

"Gli anni di gestazione della Bolkestein – conclude Innocenti – hanno ingessato e dequalificato il settore. Nell'incer-

tezza di quello che sarà le imprese sono deprezzate, nessuno investe. Tutti sono in attesa di avere certezze per il futuro. La cosa che non possiamo permetterci è perpetuare questa condizione che porterebbe il comparto alla totale marginalizzazione".

La sintesi della posizione Anva

- Abbiamo fatto di tutto perché il commercio su aree pubbliche venisse escluso dalla Bolkestein.
- Negli ultimi dieci anni tutti i governi che si sono succeduti hanno ribadito che la direttiva deve essere rispettata, compreso l'attuale governo.
- Governo, Regioni, Anci e Anva hanno definito nel luglio 2012 un'intesa che rispetta la direttiva e garantisce continuità agli attuali concessionari.
- Dell'intesa si è detto di tutto: che favorisce le società di capitali, che fa perdere il lavoro a chi oggi opera nel settore. Tutto falso.
- Chi protesta contro l'intesa non è chiaro a cosa punti. Anche la richiesta di una proroga non è chiara.
- Forse dietro il volere la non applicazione dell'intesa si nasconde e si proteggono interessi di coloro che controllano concessioni e non sempre regolari.
- A pagare l'inefficienza del sistema non deve essere la categoria.
- Gli anni di "gestazione" della bolkestein hanno ingessato e dequalificato il settore.
- Non possiamo permetterci il perpetuare questa condizione.
- Quasi tutte le regioni italiane hanno fatto propria l'intesa e i comuni non hanno problemi ad applicarla.
- Se necessario si sposti di qualche mese la pubblicazione dei bandi. Ma non si vada oltre.
- Se qualcuno ha migliori soluzioni, si faccia avanti che lo ascolteremo.



Raccolta fondi per il terremoto prolungata fino a fine anno

La terra continua a tremare in Centro Italia. L'emergenza creata dal terremoto non si placa, anzi, i bisogni delle famiglie costrette a lasciare le loro case si accrescono. La Giunta provinciale e le associazioni di categoria tra cui Confesercenti hanno deciso di prolungare fino a fine anno la raccolta fondi avviata subito dopo l'inizio del sisma, con le modalità già utilizzate nel corso di altre emergenze, in particolare le donazioni da parte dei lavoratori e delle imprese. Fino ad oggi sono stati raccolti circa 200mila euro. A questa cifra andranno aggiunte le donazioni che fanno capo

alle associazioni di categoria, che faranno confluire quanto raccolto nel Fondo istituito dalla Provincia a fine anno. A livello nazionale inoltre Confesercenti è già al lavoro per la predisposizione di un servizio di finanziamento agevolato in favore delle imprese colpite dal sisma, analogamente a quanto fatto in occasione dei terremoti che hanno colpito l'Emilia Romagna nel 2012 e la provincia di Rieti e zone limitrofe lo scorso 24 agosto. "Siamo vicini ai cittadini e alle imprese del Centro Italia investite dal sisma - dice **Massimo Vivoli**, presidente Nazionale di Confesercenti. - Oltre ai servizi di sostegno che stiamo provve-

dendo a lanciare, ribadiamo anche la disponibilità delle strutture ricettive nostre associate a collaborare con autorità, Protezione Civile e forze dell'ordine per la gestione dell'emergenza sfollati. Persone che molto spesso hanno perso tutto quello che hanno costruito, e che devono ripartire da zero". Vista la vastità della zona colpita ed il susseguirsi di emergenze, Confesercenti ha sospeso l'iniziativa "Un'Amatrice per Amatrice" dello scorso agosto che comunque ha raccolto 100 mila euro a favore delle imprese delle zone colpite dal terremoto.

Contributi volontari dei lavoratori e l'equivalente contributo dei datori di lavoro

Il fondo di solidarietà ha un conto corrente di tesoreria della Provincia, sul quale possono essere versate le donazioni da parte dei soggetti pubblici e privati e nel quale confluiscono anche i contributi volontari dei lavoratori e l'equivalente contributo volontario dei datori di lavoro.

I contributi possono essere versati - indicando la causale "FONDO DI SOLIDARIETÀ TERREMOTO CENTRO ITALIA 2016" - a mezzo di:

- bonifico bancario sul conto corrente di tesoreria intestato alla Provincia autonoma di Trento, presso il Tesoriere Capofila della PAT UniCredit S.p.A., utilizzando il seguente codice IBAN: IT 12 S 02008 01820 000003774828;
- versamento diretto sul conto di tesoreria della Provincia autonoma di Trento, esclusivamente presso gli sportelli del Tesoriere capofila della Pat - UniCredit S.p.A., specificando i seguenti codici: codice filiale: 5079 - codice ente: 400.

Per informazioni si può scrivere a serv.centraleunica@provincia.tn.it. o telefonare allo 0461 49 52 50



Utile e originale regalo in vista!



SULL'ACQUISTO DI UN PAIO DI LENTI PROGRESSIVE
MONTATURA* IN OMAGGIO

*Offerta valida su
tutte le montature fino a €100
per tutto il mese di dicembre

Lenti progressive Galileo a partire da €160 cad.una

Pagamento anche in COMODE RATE senza costi aggiuntivi



OTTICA
IMMAGINI

Convenzionato
Confesercenti Trentino

Via Fontana, 4 - Rovereto - Tel: 0464 420738 - www.otticaimmagini.it

Aperti con orario continuato

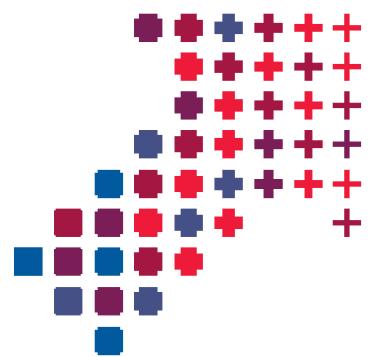
Per non
fermarsi mai,
ogni tanto
bisogna
fermarsi.

Creiamo valore.

- + Trasformando i problemi in soluzioni.**
- + Accompagnando lo sviluppo delle imprese.**
- + Compartecipando al raggiungimento degli obiettivi.**

Perché ottimizzare i processi è il nostro modo di costruire successi.

www.leanevolution.com



**lean
evolution**

CRESCE L'IMPRESA.

Bonus 18enni 500 euro per la cultura

Si può spendere per libri, musei, teatri, cinema e concerti. Un'occasione da non perdere anche per gli esercenti

Tutti i ragazzi che hanno compiuto 18 anni nel 2016 possono utilizzare la 18App e spendere i 500 euro a loro assegnati in libri, musei, teatri, cinema e concerti. Per attivare la 18App i neo maggiorenni devono essere iscritti allo Spid: per questo basta andare sul sito 18app, entrare nella pagina "come richiedere lo Spid" e accreditarsi. I nati nel 1998 hanno tempo fino a fine gennaio 2017 per accreditarsi allo Spid e fino al 31 dicembre 2017 per usufruire dei 500 euro. "Migliaia di ragazzi sono entrati nelle librerie indipendenti italiane, direttamente per acquistare o per informarsi su come utilizzare il bonus cultura per comprare libri. Direi dunque, che il primo bilancio di 18App, è positivo e dai nostri associati arrivano numerosi apprezzamenti per l'iniziativa". A dichiararlo Cristina Giussani, presidente del Sindacato Italiano Librai aderente a Confesercenti. "La nostra associazione – continua Giussani – ha promosso fin dall'inizio l'adesione degli esercenti librai a 18App, il bonus stanziato dal Governo che permette a quasi mezzo milione di diciottenni italiani di spendere 500 euro in prodotti culturali, inviando a tutti un vademecum per favorire l'accesso a Fisconline e successivamente a 18App, ottenendo riscontri positivi sulle iscrizioni degli esercenti associati. Fin dal lancio dell'iniziativa i nostri librai hanno ricevuto subito, con successo, i ragazzi diciottenni che stanno utilizzando i voucher della App per i loro acquisti: la procedura risulta semplice ed efficace per tutti. I nostri associati, inoltre, si sono fatti promotori della diffusione delle informazioni utili ai neomaggiorenni per aderire allo Spid, il Sistema Pubblico di Identità Digitale che i ragazzi devono richiedere dal giorno del diciottesimo compleanno, in un clima di collaborazione costruttiva. Il SIL, pertanto – conclude Giussani – è



convinto più che mai del valore del Bonus e, soprattutto, della modalità digitale di gestione".

È quindi davvero un'occasione da non

perdere anche per gli esercenti. Se si riscontrano problemi con lo Spid chiamateci e faremo in modo di aiutarvi.



MERCATI A CADENZA ANNUALE MESE DI DICEMBRE

04 DOMENICA	LAVIS	FIERA DEI CIUCIOI
08 GIOVEDÌ	STRIGNO	FIERA DEL 8 DICEMBRE
10 SABATO	TRENTO	FIERA DI SANTA LUCIA
11 DOMENICA	TRENTO	FIERA DI SANTA LUCIA
18 DOMENICA	TRENTO	FIERA DELLA DOMENICA D'ORO
18 DOMENICA	ROVERETO	FIERA DELLA FESTA D'ORO

Amministratori di condominio

A dicembre l'assemblea elettiva

Nomina del nuovo direttivo e del presidente per continuare la scommessa di lavorare per il diffondersi di **amministratori professionisti**, dotati di buone competenze



Arturo Marzacca,
vice presidente ConfaiCo del Trentino

Confaico, associazione che si propone come punto di riferimento per tutti quegli amministratori che desiderano affrontare in modo serio questa difficile e complicata professione, a dicembre affronterà l'assemblea elettiva per eleggere il nuovo presidente e rinnovare il consiglio direttivo. La data è fissata per il 16 dicembre. Ad oggi fanno parte del direttivo **Arturo Mazzacca**, vicepresidente; **Mario Grande**, vicepresidente; **Maurizio Demartin**, consigliere; **Michele Brunazzo**, consigliere; **Giovanni Brochetti**, consigliere; **Aldo Cekrezi**, coordinatore di categoria. Nata all'interno di un'associazione già consolidata come la Confesercenti, ConfaiCo ha voluto mettere a profitto la posizione privilegiata che solo può derivare dal partecipare ad una struttura consociativa ampiamente collaudata. La scommessa di questo gruppo di associati nasce dalla convinzione che il diffondersi di amministratori condominiali professionisti, dotati di buone competenze, costituisca un'esigenza di carattere generale. Sotto il profilo sociale, una buona preparazione legale capace di dare giuste risposte con sufficiente credibilità riduce il diffuso contenzioso che si sviluppa nell'incertezza della conoscenza del diritto. Le nuove istanze

legate alle tematiche ambientali ed al risparmio energetico richiedono interlocutori che sappiano andare oltre alla normale gestione ordinaria del condominio, occorrono dei seri professionisti che per preparazione e sensibilità sappiano andare oltre i "conti della spesa" e promuovere quei comportamenti che, pur non dando un immediato riscontro economico, hanno una rilevanza in ambito più generale. Occorre un radicale cambiamento culturale che non veda più l'amministratore, semplice esattore di odiati contributi condominiali, potenzialmente disonesto, associato, nell'immaginario collettivo, a furiose assemblee condominiali dove viene toccato il minimo della socialità, occorre pensare ad un amministratore, serio professionista, dotato di specifiche competenze, sistematicamente aggiornate, capace di organizzare ed indirizzare la gestione condominiale, in grado di gestire l'ordinaria amministrazione ma anche capace di fornire gli input adeguati a fronte delle novità che le nuove esigenze ambientali e sociali richiedono. In un momento dove l'esigenza più sentita è proprio quella della creazione di posti di lavoro, quale occasione migliore per fornirne di qualificati a coloro che ne sapranno intuire la potenzialità.



**LO ABBIAMO
DEDICATO**



Natale è alle porte e siamo lieti di invitarvi a degustare il nostro nuovo e gustoso menu dedicato al territorio. Tutta la miglior qualità della nostra cucina.



SPECIALE MERCATINI
per gruppi di minimo 10 persone sconto del 10% sul totale PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA



+39 0461 230787

chiuso lunedì

Trento . Piazza della Mostra 13
www.ristoranteallamostra.com

ALLAMOSTRA
ristorante | pizzeria *Grill*

In centro a Trento, di fronte al Castello del Buonconsiglio



CANIL' ENDARIO 2017

SCOLI
OSCAR
RED

ROCK
BRIOT
PIKO

GOKU
LABO

BLOCKY
SHARRY

LJUBA
CALI'

Allianz

INTESA SANPAOLO

**STIAMOGLI
VICINI. TUTTO
L'ANNO.**

Acquistando questo calendario presso il canile municipale di Trento ci aiuterete a trovare una casa per cani bisognosi di un tetto, di calore, di affetto. **Tutti i giorni. Dodici mesi all'anno.**

Canile municipale di Trento - via delle Bettine 35. - Tel. 0461 420090 - mobile 328 2589488 - info@legadelcane.tn.it

Chi volesse aiutarci con un contributo in denaro può usare le seguenti coordinate:
Banca INTESA SANPAOLO - Filiale di Lavis - abi: 3069 cab: 34934 - Iban: IT64N0306934934000000000356

È possibile anche donare alla LNDC - sez. di TRENTO il 5 per mille. Il nostro codice fiscale è 02006750224

Smartphone e corsi d'inglese

Pensionati sempre più moderni

Maria Grazia Ravanelli: "Dobbiamo alimentare la voglia di imparare cose nuove e al passo con i tempi"



Maria Grazia Ravanelli,
presidente provinciale Fipac

I pensionati moderni navigano su internet, usano gli smartphone, parlano inglese e magari sono appassionati pure di burraco. Fipac rilancia il ruolo della categoria e dei suoi associati e si prepara al nuovo anno mettendo sul tavolo tante iniziative, non solo di aggregazione, ma anche culturali e di approfondimento formativo. "Siamo un'associazione che ha voglia di crescere ed è destinata ad aumentare - dice la presidente di Fipac, **Maria Grazia Ravanelli** - questo in conseguenza delle aspettative di vita e del benessere che fanno scaturire nuove esigenze e bisogni. Dobbiamo investire su di un cambiamento culturale e sociale già in atto". Per Ravanelli anzitutto è corretto parlare di pensionati, ma non di anziani. "Quando si diventa anziani? Oggi non a 50 anni, non a 60 e forse nemmeno a 70. Oggi la terza età appartiene a una fascia di popolazione ancora giovane e anche la quarta età, se non insorgono particolari problemi di salute, si allunga con esigenze di divertimento, tempo libero e voglia di im-

parare cose nuove e al passo con i tempi". Insomma, è tempo dei pensionati 4.0 e per Fipac queste inedite esigenze "moderne" vanno alimentate. Da qui l'idea di organizzare corsi di computer a livello base e avanzato, per mandare mail e navigare su internet; lezioni per imparare al meglio l'uso dello smartphone per spedire foto e magari usare i messaggi anche vocali; scoprire cosa c'è su facebook, su instagram o su twitter. "Vogliamo alimentare lo spirito

gioviale, la voglia di scoprire e ancora di imparare che tanti pensionati hanno - dice ancora Maria Grazia Ravanelli -. Stiamo valutando quando e come far partire corsi e lezioni e anche nuovi momenti di aggregazione. La giornata della castagnata che abbiamo organizzato a Matterello è stata un successo". In programma anche incontri per gli appassionati di burraco, un gioco con le carte che a partire dagli anni '80 è esploso in Italia come una vera moda.

La castagnata

Grande successo per la castagnata organizzata da Fipac domenica 13 novembre a Matterello. Tra musica, balli e divertimento il pomeriggio è stato ricco di sorrisi e calore. "È importante condividere questi momenti conviviali insieme - ha detto la presidente di Fipac, Maria Grazia Ravanelli. - La categoria va sostenuta sia con la rappresentanza istituzionale sia con momenti come questi. I pensionati, sempre più attivi pur nelle difficoltà, non vanno lasciati soli. Vorrei quindi continuare a implementare anche i momenti di condivisione".



Imprese di giovani o donne

Incentivi per 4 milioni

Approvato il nuovo bando. Le spese ammesse a contribuzione riguardano i costi di avvio dell'attività e per l'acquisto di servizi di consulenza. Scadenza il 13 gennaio.



Alessandro Olivi,
vice presidente e assessore allo sviluppo
economico e lavoro della Provincia
Autonoma di Trento

Nuova imprenditorialità femminile, giovanile (fino a 35 anni) e a carattere innovativo: sono queste le coordinate che orientano un nuovo bando approvato dalla Giunta provinciale di Trento. A disposizione ci sono 4 milioni di euro, a valere sui fondi europei Fesr. Le spese ammesse a contribuzione riguardano i costi di avvio dell'attività (fra cui quelle di carattere amministrativo o per l'acquisto di beni mobili) e per l'acquisto di servizi di consulenza (per le imprese a partecipazione femminile o giovanile). L'esame delle domande, l'ammissione a contributo e l'erogazione delle agevolazioni faranno capo a Trentino Sviluppo. Saranno considerati prioritari i progetti di impresa riguardanti i settori di specializzazione: Qualità della vita; Energia e ambiente; Agrifood; Meccatronica. I fondi a disposizione saranno assegnati sulla base del punteggio ottenuto da ciascuna proposta. L'attribuzione dei punteggi sarà decisa da una apposita commissione in funzione dei seguenti aspetti, che il business plan dei neo-im-

prenditori dovranno evidenziare:

- **innovatività del progetto**, a livello di prodotto, servizio, processo, organizzativo o di marketing;
- **efficacia ed efficienza economica;**
- **sviluppo di iniziative di ricerca collegate;**
- **sviluppo di nuova imprenditorialità giovanile e femminile.**

L'entità del contributo varierà in relazione al punteggio: fino a 20 punti, il finanziamento potrà coprire fino al 40% delle spese ammesse, per un massimo di 30.000 euro. Oltre i 20 punti, e fino a 30 (punteggio massimo), la misura coprirà fino al 50% della spesa per un tetto di 35.00 euro.

Potranno beneficiare degli aiuti le piccole e medie imprese avviate dal 1° luglio 2016 e da non più di 6 mesi dalla presentazione della domanda e promosse da neoimprenditori.

Le domande potranno essere presentate a Trentino Sviluppo tramite la piattaforma on-line

<http://agora.trentinosviluppo.it>
fino alle ore 12 del 13 gennaio 2017.



Possiamo proporvi soluzioni inaspettate



CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE
PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO
ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI
ASSISTENZA AMMINISTRATIVA
CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO
FORMAZIONE

38121 TRENTO, VIA MACCANI, 211
TEL. 0461 43.42.00 - FAX 0461 43.42.43
CONFESERCENTI@REZIA.IT

38068 ROVERETO, PIAZZA A. LEONI, 22
TEL. 0464 420505 - FAX 0464 400457
ROVERETO@REZIA.IT

CAT
TRENTINO



PRINT YOUR STYLE

GRAFICHE FUTURA

PROGETTAZIONE GRAFICA, STAMPA, CONFEZIONE, PIEGA,
PUNTO METALLICO, BROSSURA, FUSTELLATURA, CORDONATURA,
SPIRALATURA, POSTALIZZAZIONE E MAILING

Via Della Cooperazione, 33
38123 MATTARELLO

T +39 0461.946026
F +39 0461.942598

www.grafichefutura.it
info@grafichefutura.it

In breve...

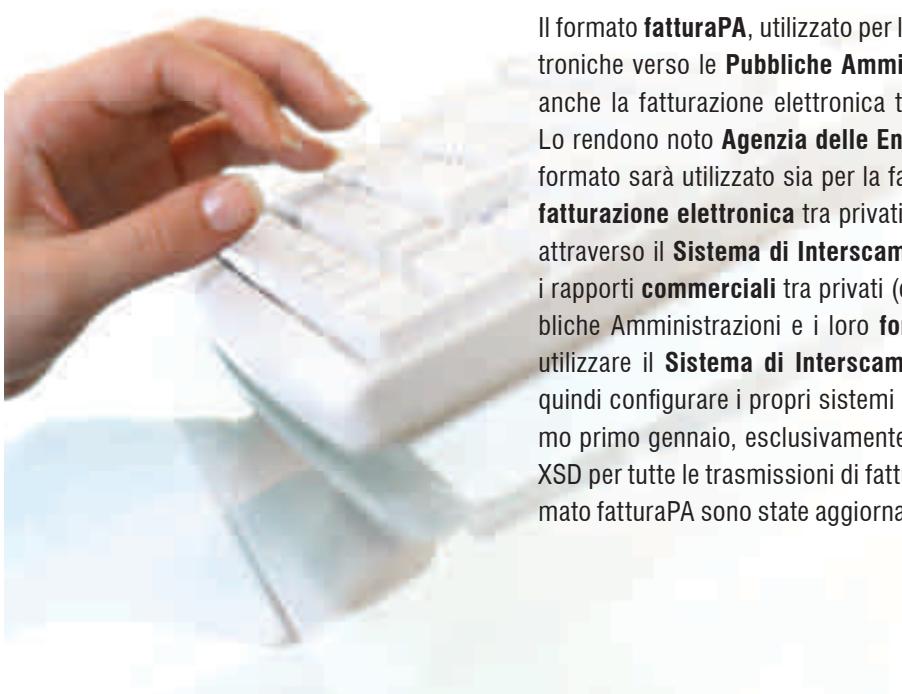
EQUITALIA, ARRIVA L'SMS A RICORDARE LA CARTELLA

Se mi scordo. A sedici anni dalla sua fondazione, ed appena ad una manciata di mesi dalla sua confluenza nell'Agenzia delle Entrate (prevista per luglio 2017) Equitalia espande i suoi servizi di 'customer care' dei contribuenti: parte infatti il servizio "Sms – se mi scordo": un messaggio sul cellulare o sulla posta elettronica (con mittente 'Equi Info') per informare che è in arrivo una cartella o per ricordare a chi sta pagando a rate che ne manca soltanto una per decadere, ma anche per segnalare che il pagamento delle stesse non risulta regolare o che c'è una multa in sospeso. Il servizio è totalmente opzionale, e va attivato dal contribuente che lo desidera. Si può fare rivolgendosi ad uno dei 202 sportelli della società di riscossione o sul portale www.gruppoequitalia.it. Presso gli sportelli sarà sufficiente compilare un modulo dove verrà inserito anche il proprio numero di cellulare o l'indirizzo mail su cui si desiderano ricevere comunicazioni. Per attivare il servizio dal sito, invece, è necessario avere le credenziali e quindi accedere nell'area riservata e seguire le indicazioni per registrarsi.



FISCO: AGGIORNATO TRACCIATO PRONTA E-FATTURA PER IMPRESE

Il formato **fatturaPA**, utilizzato per la formazione e trasmissione delle fatture elettroniche verso le **Pubbliche Amministrazioni**, è stato adeguato per permettere anche la fatturazione elettronica tra privati, a partire dal primo gennaio 2017. Lo rendono noto **Agenzia delle Entrate** e **Agenzia per l'Italia digitale**. Il nuovo formato sarà utilizzato sia per la fatturazione elettronica verso la P.A. sia per la **fatturazione elettronica** tra privati, secondo un unico tracciato 'XML' e sempre attraverso il **Sistema di Interscambio** (Sdl), che sarà a disposizione anche per i rapporti **commerciali** tra privati (come previsto dal Dlgs n. 127/2015). Le Pubbliche Amministrazioni e i loro **fornitori**, oltre a tutti i soggetti che intendono utilizzare il **Sistema di Interscambio** per la fatturazione tra privati, dovranno quindi configurare i propri sistemi informatici per utilizzare, a partire dal prossimo primo gennaio, esclusivamente il nuovo tracciato XML ed il relativo schema XSD per tutte le trasmissioni di fatturazione. Le nuove specifiche tecniche del formato fatturaPA sono state aggiornate e pubblicate sul sito www.fatturapa.gov.it.



Vendo&Compro

CEDESI posteggio tabelle non alimentari mercato settimanale del sabato a Pergine. Telefonare 339/1250460

Rif. 489

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercato estivo di Rio Pusteria + Valle Aurina (BZ), principali fiere dell'Alto Adige (30), principali fiere del Trentino (13), fiere di Cortina, Arsiè, S. Vito (BL) e graduatoria mercati di Bolzano e Merano. Telefonare 328/4192254.

Rif. 490

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

BORGO VALSUGANA – Via Salandra 3 e 5/A – 2 locali mq. 63 e mq. 36;
MEZZOLOMBARDO – Via Roma 17–1 locale mq. 52 + cantina mq. 23;
MEZZOLOMBARDO – Via Roma 17–1 locale mq. 49;
TRENTO – Viale dei Tigli - 1 locale mq. 72 + cantina mq. 23.

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare – Aste Pubbliche".

Rif. 491

CEDESI posteggio tabella non alimentari mercato settimanale del mercoledì a Borgo Valsugana.

Telefonare 3384113394

Rif. 498

CEDESI posteggio tabelle alimentari fiera di Trento (San Giuseppe) 2 posteggi, Storo (Passione). Telefonare 3281729506 dalle 14 alle 16

Rif. 499

AFFITTASI attività bar ristorante ben avviata, zona Trento Nord via del Commercio. Telefonare 0461/829248 (solo se interessati).

Rif. 500

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Andalo e Molveno (quindicinali estivi lunedì), Rovereto (settimanale martedì), Arco (quindicinale mercoledì), + fiere di Trento (S. Giuseppe, S. Croce, S. Lucia), Pinzolo (maggio). Telefonare 347/4624112.

Rif. 501

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

TRENTO – Viale dei Tigli 12, tot. mq. 44,25 + cantina;

TRENTO – Villazzano Via Dei Colli 1, tot. mq 67,62;

TRENTO – Mattarello Via delle Cese Longhe 23, tot. 1mq 70,96 e terrazza;

RIVA DEL GARDA – Via Italo Marchi 13, tot. mq 96 + cantina/deposito;

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare – Aste Pubbliche".

Rif. 502





**Geniale.
La dodicesima bolletta te la regaliamo noi.**

Sempre. Ogni anno.

Oggi ti facciamo un'offerta che non puoi rifiutare. Conveniente? Di più.
Stipula con noi un contratto per la fornitura di energia elettrica sul mercato libero
e ogni anno, per sempre, ti regaliamo un mese gratis!*



**IN PIÙ, CON M€SEGRATIS,
RICEVERAI UN KIT DI
2 LAMPADINE LED
IN REGALO!****

**Dolomiti
energia**

Scopri i vantaggi di **M€SEGRATIS** su: dolomitienergia.it oppure presso **i nostri sportelli sul territorio.**

Numero Verde
800 030 030

*Viene scontato il valore dell'intera fornitura relativa al 12° mese di consumo, per ogni anno di durata del rapporto, relativamente al costo delle componenti energia, trasporto, gestione del contatore, oneri di sistema e delle imposte. Restano escluse dallo sconto e quindi ad integrale carico del cliente tutte le voci diverse da quelle sopra elencate ed il canone televisivo eventualmente inserito in bolletta. L'offerta è riservata ai clienti residenziali che hanno un contratto di fornitura con il servizio di Maggior Tutela.
Operazione a premi **Mese Gratis regala I Love Led valida dal 30.04.2016 al 31.12.2016. Valore del premio 17 euro + IVA.
Regolamento disponibile su: dolomitienergia.it

Storia della difesa del territorio in Trentino

novembre

**4 Novembre
2016**



TRENTO
LE GALLERIE
PIEDICASTELLO

**Ingresso libero
Martedì - Domenica:
09:00 - 18:00 / Lunedì chiuso
Informazioni / Prenotazioni
+39 0461 230 482
www.museostorico.it
info@museostorico.it**